



Comune di
CHIARAVALLE



c. c615

0015202

13/07/2015
12.46

*Sindaco
Am Ruggieri*

*Ref
Segretario*

COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Goro

Laura Crucianelli

Patrizia Ruffini

Sommario

<i>VERIFICHE PRELIMINARI</i>	3
<i>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</i>	5
<i>EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014</i>	5
<i>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</i>	6
<i>1. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015</i>	9
<i>2. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate</i>	10
<i>3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente</i>	10
<i>4. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo</i>	11
<i>BILANCIO PLURIENNALE</i>	12
<i>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</i>	12
<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015</i>	14
<i>ENTRATE CORRENTI</i>	14
<i>SPESE CORRENTI</i>	19
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	23
<i>ORGANISMI PARTECIPATI</i>	24
<i>INDEBITAMENTO</i>	26
<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' PLURIENNALE 2015-2017</i>	28
<i>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</i>	31

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Giuseppe Goro, Laura Crucianelli, Patrizia Ruffini revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 03/7/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 23/6/2015 con delibera n. 116 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di G.M. di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di G.M. di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di G.M. di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio del 28/5/2015 n. 23 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - per gli enti soggetti al patto di stabilità, il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come

modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23/6/2015 In merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 30/4/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

L'Ente è già stato inserito dal 2014 nel terzo anno della sperimentazione dei sistemi contabili armonizzati prevista dall'art. 78 del D.Lgs.vo 23/06/2011 n. 118.

Per tanto il presente bilancio rappresenta il secondo redatto in base ai nuovi Principi Contabili.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	3.916.003,89	3.797.028,57	3.423.067,49
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 381.378,85 e quella libera di euro di € 3.041.688,64 come da determina n. 273 del 09/4/2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.062.362,51	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.429.463,64	2.149.154,77	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	8.284.290,16	7.049.395,26	7.225.740,26	7.332.102,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.907.492,80	1.516.700,48	1.284.715,13	1.258.693,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.021.454,05	4.273.869,90	3.423.115,00	3.423.115,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.554.773,96	1.030.637,49	1.389.000,00	1.396.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.885.799,46	3.000.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	20.653.810,43	16.870.603,13	13.322.570,39	13.409.910,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.754.397,70	2.695.000,00	2.695.000,00	2.695.000,00
Totale	23.538.208,13	19.695.603,13	16.017.570,39	16.104.910,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.538.208,13	23.187.429,28	18.166.725,16	16.104.910,29

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	13.985.495,43	12.256.288,46	11.646.973,31	11.671.767,01
- di cui fondo pluriennale vincolato		32.060,80	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.438.233,45	5.073.558,93	3.668.093,97	1.558.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		2.117.093,97	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
Totale spese finali	20.423.728,88	20.329.847,39	15.315.067,28	13.229.767,01
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	162.581,89	162.581,89	156.657,88	180.143,28
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.951.897,36	2.695.000,00	2.695.000,00	2.695.000,00
Totale	23.538.208,13	23.187.429,28	18.166.725,16	16.104.910,29
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.538.208,13	23.187.429,28	18.166.725,16	16.104.910,29

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015-2016-2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		anno 2015	anno 2016	anno 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	282.679,71	32.060,80	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.839.965,64	11.933.570,39	12.013.910,29
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	12.256.288,46	11.646.973,31	11.671.767,01
- fondo pluriennale vincolato		32.060,80	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		389.854,05	381.571,22	488.776,85
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	162.581,89	156.657,88	180.143,28
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		703.775,00	162.000,00	162.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	703.775,00	162.000,00	162.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	1.062.362,51	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.146.783,93	2.117.093,97	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.160.637,49	1.389.000,00	1.396.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.000.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	703.775,00	162.000,00	162.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.073.558,93 2.117.093,97	3.668.093,97 -	1.558.000,00 -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.000.000,00	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	3.000.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE				

L'equilibrio di parte investimenti è assicurato mediante la destinazione di entrate correnti a investimenti (concessioni cimiteriali, ecc) per € 703.775,00.

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	469.363,22	664397,87
Per fondi comunitari ed internazionali	0	0
Per contributi in c/capitale dalla Regione	461.637,49	461.637,49
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0	0
Per altri contributi straordinari	0	0
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0	0
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0	0
Per sanzioni amministrative pubblicità	0	0
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0	0
Per sanzioni amministrative codice della strada	330.000,00	165.000,00
Per imposta di scopo	0	0
Per mutui	130.000,00	130.000,00
Totale		

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	25.156,22
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Entrate per rilevazioni statistiche e spese elettorali	70.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	95.156,22
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	70.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	25.156,22
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	95.156,22
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

2/11

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di investimento per euro 1.062.362.51.

L'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014 risulta come di seguito riportato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
AL 31.12.2014	Euro 3.387.080,72
di cui :	
-parte accantonata – Fondo crediti di dubbia esigibilità	euro 886.501,62
-parte vincolata – da leggi e principi contabili	euro 255.000,00
-parte destinata a investimenti	euro 1.849.012,99
-Totale parte disponibile	euro 396.566,11

M

BILANCIO PLURIENNALE

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

Il Comune di Chiaravalle avendo partecipato alla sperimentazione dell'armonizzazione contabile è assoggettato all'obbligo di redigere il documento unico di programmazione.

L'organo di revisione ritiene che i documenti di programmazione siano coerenti (DUP, bilancio). Peraltro il DUP ingloba gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 novembre dell'anno 2014, con delibera n. 183 del 13 ottobre 2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 20/10/2014 al 19/12/2014.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 117 del 03/07/2015 ed è allegata ai documenti di programmazione.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il DUP sostituisce per gli enti in sperimentazione la RPP e il piano generale di sviluppo.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art. 1 del decreto legge n. 78/2015 l'obiettivo programmatico del patto per gli anni-2015 – 2016 – 2017 è stato fissato in misura pari a quelli approvati con intesa sancita nella Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 e indicati nella tabella 1 allegata al decreto. L'importo dell'obiettivo è ridotto dell'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al Fondo crediti di dubbia esigibilità'.

La previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo, calcolato secondo il prospetto di competenza mista.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Obiettivo lordo	627.301,00	674.524,00	674.524,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	389.854,05	381.571,22	488.776,85
Obiettivo programmatico	237.446,95	292.952,78	185.747,15

L'obiettivo programmatico 2015 è migliorato degli spazi finanziari concessi come di seguito riportato:

- debiti al 31 dicembre 2013: € 41.000,00;
- patto regionale incentivo: € 195.174,00;
- esercizio funzioni come comune capofila: € 116.000.

Per cui l'obiettivo effettivo del 2015 è pari a € -114.727,05

Sulla base della programmazione coordinata dal responsabile del servizio finanziario il Comune presenta un saldo effettivo di competenza mista secondo le previsioni come di seguito riportato:

- anno 2015: - 97.871,80;
- anno 2016: 294.964,88;
- anno 2017: 296.143,28.

Pertanto il comune dimostra il rispetto del patto di stabilità; tuttavia la previsione di tale rispetto considera incassi di entrate straordinarie (plusvalenze e alienazioni) la cui realizzazione dovrà essere attentamente programmata e monitorata. Si raccomanda di subordinare l'attivazione dei nuovi investimenti all'effettiva realizzazione delle entrate suddette.

Si raccomanda l'ente di monitorare costantemente l'evoluzione della gestione rispetto al patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'assestamento 2014 e alle previsioni 2015:

Entrate Tributarie

	Assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte		
I.M.U.	2.234.584,35	2.119.892,70
I.M.U. recupero evasione	6.000,00	10.000,00
I.C.I. recupero evasione	6.000,00	4.000,00
TASI	680.120,00	659.384,00
TASI recupero evasione	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	69.000,00	62.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.330.707,00	1.325.414,00
Imposta di scopo	209.000,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00
Totale categoria I	4.535.411	4.180.691
Categoria II - Tasse		
TOSAP		190.900,00
TARI	2.012.724,07	2.029.056,00
TA RES	0,00	
Recupero evasione tassa rifiuti	50.000,00	25.000,00
Totale categoria II	2.062.724	2.244.956
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	25.000,00	25.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	31.745,45	0,00
Fondo solidarietà comunale	782.593,57	598.748,56
Altri tributi propri	839.339,02	623.748,56
Totale categoria III	839.339,02	623.748,56
Totale entrate tributarie	7.437.474,44	7.049.395,26

99

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate per l'anno 2015
- è stato previsto in euro 2.119.892,70, che corrisponde alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 14.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nei documenti di programmazione.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 17.055,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti. Nell'importo è incluso anche il rimborso di altre entrate.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 659.384 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 confermando l'aliquota all'1,7 per mille dell'anno precedente.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'ente ha previsto l'aumento dell'aliquota per l'anno 2017 elevando l'aliquota dall'1,7 al 2 per mille, con un gettito aumentato di € 116.361.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 22 del 30/03/2007 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 con aliquota unica dello 0,70% senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in euro € 1.325.414 tenendo conto delle stime ministeriali.

L'ente ha previsto l'aumento delle aliquote per l'anno 2016 elevando l'aliquota allo 0,80 per cento, pertanto le previsioni tengono conto del suddetto aumento.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della comunicazione iscritta per € 598.748,56, in linea con quanto pubblicato sul sito del ministero dell'intero (riepilogo al 15 aprile).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.029.056 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, che è iscritta, secondo i principi contabili, nei servizi per conto terzi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione di consiglio n. 23 del 28 maggio 2015. Con lo stesso atto è stato modificato il regolamento recante la disciplina dell'applicazione del tributo.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro € 195.200 tenendo conto sia della tosa permanente che temporanea.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

E' stata iscritta la previsione di entrate di tal natura per euro 300,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	10.544,65	5.881,80	55,78%	14.000,00	238,02%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI		708,68		25.000,00	3527,69%
Recupero evasione altri tributi		7.823,00		6.000,00	76,70%
Totale	10.544,65	14.413,48	136,69%	45.000,00	312,21%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che dal 2015 è avviata l'attività di recupero TARES 2013 e altri tributi sui rifiuti.

Nel rendiconto 2013 non compare il recupero evasione TARSU e altri tributi in quanto veniva contabilizzato unitamente all'imposta principale.

L'ufficio sta procedendo all'adeguamento delle banche dati a seguito della modifica della normativa sui tributi per poi proseguire nell'attività di accertamento e controllo.

Il Collegio sul punto rinvia a quanto già raccomandato nella relazione al rendiconto 2014.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 469.363,22 e sono specificatamente destinati ai corrispondenti capitoli di spesa, unitamente alle quote di cofinanziamento a carico del bilancio comunale, come risulta dalla tabella prevista dal D. Lgs. vo n. 118/11 riportante il quadro analitico per missioni, programmi e titoli.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014 prev</i>
Asilo nido	222.000,00	613.197,41	36,20%	35,77%
Impianti sportivi	13.500,00	118.805,18	11,36%	9,28%
Teatro	5.500,00	82.617,24	6,66%	46,99%
Mense scolastiche	646.590,00	661.354,29	97,77%	92,41%
centro comunale formazione fisico sportiva	110.000,00	130.967,62	83,99%	80,57%
Casa albergo per anziani	593.673,00	645.125,43	92,02%	87,97%
illuminazione votiva	74.000,00	75.726,14	97,72%	88,07%
Altri servizi				
Totale	1.665.263,00	2.327.793,31	71,54%	67,27%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 113 del 23/06/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 71,54 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 388.854,05 di cui una quota di € 98.916,22 (pari al 55% del 10,80% delle entrate previste) per il fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

ASILO NIDO	Delibera G.M. n.80 del 18/05/15
MENSA	Delibera G.M. n.111 e 112 del 23/06/15
CASA ALBERGO (RESIDENZA PROTETTA GINESTRA)	Delibera G.M. n.31 del 06/03/13
C.C.F.F.S.	Delibera G.M. n.82 del 18/05/15
IMPIANTO SPORTIVO	Delibera G.M. n.49 del 30/03/15
ILLUMINAZIONE VOTIVA	Delibera G.M. n.55 del 29/3/13

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 98.916,22.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 330.000 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 121 del 03/07/2015 è stato destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro zero dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro zero dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 165.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
103.367,48	319.165,63	330.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	67.500,00	159.587,82	165.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Spesa corrente per Macroaggregati (Bilancio armonizzato)	Rendiconto 2014	Previsione 2015
101 - Redditi da lavoro dipendente	4.076.273,88	4.126.594,85
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	270.638,05	466.719,17
103 - Acquisto di beni e servizi	3.789.471,88	4.011.747,71
104 - Trasferimenti correnti	2.797.313,06	2.795.004,55
105 - Trasferimenti di tributi		-
106 - Fondi perequativi		-
108 - Interessi passivi	56.539,51	99.015,34
108 - Altre spese per redditi da capitale		-
109 - Rimborsi e poste correttive entrate	31.164,41	20.555,00
110 - Altre spese correnti	261.049,06	736.651,84
Totale	11.282.449,85	12.256.288,46

In merito all'entità delle spese previste per conoscere il contenimento della spesa di personale si rinvia alla tabella dimostrativa delle previsioni di spesa di personale allegata al bilancio dove è presentata la riconciliazione con la previsione contenuta nel macroaggregato personale 101.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 3.876.417,44 riferita a n. 116 dipendenti, pari a euro 32.850,99 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno (come da delibera n.117 del 03/07/2015) del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 427.559,19 pari al 10,36% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	4.291.757,00
2012	4.196.199,33
2013	4.121.309,66
media	4.203.088,66

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	4.111.531,95	4.089.690,06	3.953.865,56
spese incluse nell'int.03	100.955,70	89.700,00	18.000,00
irap	195.000,00	168.976,93	175.000,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	4.407.487,65	4.348.366,99	4.146.865,56
spese escluse	286.177,99	277.273,90	270.448,12
Spese soggette al limite (c. 557)	4.121.309,66	4.071.093,09	3.876.417,44
limite comma 557 quater	4.121.309,66	4.071.093,09	3.876.417,44
Spese correnti	11.498.111,33	11.282.449,85	12.256.288,46
Incidenza % su spese correnti	35,84%	36,08%	31,63%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di cococo

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa è di euro 45.052,87 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la

previsione per l'anno 2015 pari a euro 26.417,00 è stata ridotta di euro 1.635,40 rispetto al rendiconto 2014 di euro 28.052,40.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.989,17	88,00%	598,70	561,20	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.000,00	80,00%	2.000,00	2.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	11.000,00	50,00%	5.500,00	3.000,00	0,00
Formazione	41.750,00	50,00%	20.875,00	19.000,00	0,00
Acquisto, manutenzione e noleggio autovetture (anno 2011)	6.186,02	30,00%	1.855,81	1.855,80	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, si registra un decremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 nella misura del 0,083%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti:

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 3.000,00 sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 7.500,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011).

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo 2015 complessivo	Quota 55% prevista 2015	Quota 55% prevista 2016	Quota 70% prevista 2017
Sanzioni codice strada	17,45%	73.390,70	39.714,88	38.714,88	49.273,49
Rette e contribuzioni e canoni di locazione	10,80%	278.476,48	153.162,06	143.238,67	182.303,76
Imposte e tasse	4,22%	272.115,44	149.663,49	153.754,93	198.828,85
Rimborsi ed altre entrate	13,75%	87.842,92	48.313,60	45.862,73	58.370,75

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,39% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale per l'anno 2015, pari a euro 5.073.558,93 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato in sede di verifica degli equilibri di parte capitale.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 130.000,00 attraverso l'assunzione di un mutuo a tasso zero, nell'ambito dell'iniziativa per il finanziamento di "500 impianti sportivi scolastici".

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

Proventi da alienazioni immobiliari

L'importo previsto è di € 425.000,00 ed sarà commentato in sede di esame del bilancio pluriennale.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata prevista la spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha effettuato esternalizzazioni.

Per l'anno 2015, non sono previste esternalizzazioni.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	ATA RIFIUTI	ANCONAMBIENTE	MULTISERVIZI
Per contratti di servizio		150.000,00	12.411,79
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	36.761,20		
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	36.761,20	150.000,00	12.411,79

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società INTERPORTO S.P.A.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

società	esercizio	Differenza fra valori e costi produzione
INTERPORTO S.P.A.	2011	433.276,00
	2012	-1.029.187,00
	2013	-33.668,00
	2014	-1.421.727,00
		Accantonamento 2015 533,14
		Accantonamento 2016 1.066,29
		Accantonamento 2017 1.599,44

Il Collegio raccomanda in sede di approvazione del bilancio gestionale di istituire apposito accantonamento in osservanza a quanto disposto dalla legge sopra riportata per la perdita della società INTERPORTO SPA.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, con delibera CC n. 15 del 30 aprile 2015 preceduta dal delibera GM n. 50 del 30 marzo 2015 e decreto del sindaco n. 8 del 31 marzo 2015, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	12.278.348,05
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	1.227.834,81
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	46.515,41
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,38%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.181.319,40

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	12.278.348,05
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
Percentuale		0,00%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 6.400,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	54.015,34	52.595,52	49.110,10
entrate correnti penultimo anno prec. (2013)	12.278.348,05	12.278.348,05	12.278.348,05
% su entrate correnti	0,44%	0,43%	0,40%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 99.015,34 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

all

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.931.814,85	1.539.947,99	1.262.133,02	1.037.180,76	1.004.598,76	847.940,88
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-377.253,31	-277.814,86	-224.952,19	-138.770,25	-86.657,88	-90.143,27
Estinzioni anticipate (-)	-831.827,25	0,00	0,00	-23.811,56	-70.000,00	-90.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-182.786,30	-0,11	-0,07	-0,19	0,00	0,00
Totale fine anno	1.539.947,99	1.262.133,02	1.037.180,76	1.004.598,76	847.940,88	667.797,61
Nr. Abitanti al 31/12	14.858	15.045	14.931	14.931	14.931	14.931
Debito medio per abitante	103,64	83,89	69,46	67,28	56,79	44,73

In merito all'entità del debito medio per abitante si fa rilevare la sua significativa riduzione progressiva.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	123.111,83	68.142,29	56.539,52	46.515,34	39.795,52	36.310,10
Quota capitale	1.209.445,61	277.814,86	224.952,19	138.770,25	77.991,21	81.476,60
Totale fine anno	1.332.557,44	345.957,15	281.491,71	185.285,59	117.786,73	117.786,70

<p style="text-align: center;">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017</p>

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e titoli. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Titolo I	7.049.395,26	7.225.740,26	7.332.102,26
Titolo II	1.516.700,48	1.284.715,13	1.258.693,03
Titolo III	4.273.869,90	3.423.115,00	3.423.115,00
Titolo IV	1.030.637,49	1.389.000,00	1.396.000,00
Titolo V	3.000.000,00	0,00	0,00
Titolo VI	130.000,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	2.695.000,00	2.695.000,00	2.695.000,00
Somma	19.695.603,13	16.017.570,39	16.104.910,29
Avanzo d'amministrazione	1.062.362,51	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	2.429.463,64	2.149.154,77	0,00
Totale	23.187.429,28	18.166.725,16	16.104.910,29

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Titolo I	12.256.288,46	11.646.973,31	11.671.767,01
Titolo II	5.073.558,93	3.668.093,97	1.558.000,00
Titolo III	3.000.000,00	0,00	0,00
Titolo IV	162.581,89	156.657,88	180.143,28
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	2.695.000,00	2.695.000,00	2.695.000,00
Somma	23.187.429,28	18.166.725,16	16.104.910,29
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00
Totale	23.187.429,28	18.166.725,16	16.104.910,29

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Spesa corrente per Macroaggregati (Bilancio armonizzato)	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
101 - Redditi da lavoro dipendente	4.126.594,85	3.800.873,64	3.740.634,51
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	466.719,17	395.285,17	395.285,17
103 - Acquisto di beni e servizi	4.011.747,71	3.903.712,68	3.850.651,88
104 - Trasferimenti correnti	2.795.004,55	2.732.270,64	2.730.435,99
105 - Trasferimenti di tributi	-	-	-
106 - Fondi perequativi	-	-	-
108 - Interessi passivi	99.015,34	52.595,52	49.110,10
108 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109 - Rimborsi e poste correttive entrate	20.555,00	18.755,00	18.755,00
109 - Altre spese correnti	736.651,84	743.480,66	886.894,36
Totale	12.256.288,46	11.646.973,31	11.671.767,01

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno per il triennio 2015/2017 e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Contributi agli investimenti (tip.200)	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale (tip. 300)	461.637,49	0,00	337.000,00	798.637,49
Alienazione di beni (tip. 400)	425.000,00	820.000,00	820.000,00	2.065.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti				0,00
Altre entrate in conto capitale (tip. 500)	144.000,00	239.000,00	239.000,00	622.000,00
Totale	1.030.637,49	1.389.000,00	1.396.000,00	3.815.637,49
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (tip. 400)	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti				0,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Titolo VI				
accensione dei mutui	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
Totale	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
altri finanziamenti				
Avanzo di amministrazione	1.062.362,51			1.062.362,51
Risorse correnti per investimento	703.775,00			703.775,00
Fondo Pluriennale Vincolato	2.146.783,93	2.117.093,97	0,00	4.263.877,90
Riduzioni attività finanziarie	-3.000.000,00	0,00	0,00	-3.000.000,00
Totale	912.921,44	2.117.093,97	0,00	3.030.015,41
Totale finanziamenti	5.073.558,93	3.506.093,97	1.396.000,00	9.975.652,90
Spesa titolo II	5.073.558,93	3.668.093,97	1.558.000,00	10.299.652,90

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

per una parte di tali alienazioni a causa della incertezza sulla loro realizzazione è necessario che dia esecuzione all'investimento programmato solo dopo aver accertato l'acquisizione della corrispondente risorsa;

b) per le restanti tipologie di finanziamento l'attenzione rimane necessaria data la natura straordinaria delle entrate.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, inseriti all'interno del DUP.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica tenendo presente le raccomandazioni esposte a margine del punto 9.1 del presente parere.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'Organo di revisione:

Dott. Giuseppe Goro (Presidente).....

Dott.ssa Laura Crucianelli (Componente)

Dott.ssa Patrizia Ruffini (Componente)